

GIOVEDÌ  
1 MAGGIO 2014
**La giovane Foppa**  
 Cantera rossoblu  
 La carica delle 400

A PAGINA 11 Amaglio


**L'appuntamento**  
 Festival danza  
 Un'estate sulle punte

A PAGINA 15 Santini


**Convenzione firmata**  
 Accademia Carrara, corsa  
 per riaprire entro l'Expo

A PAGINA 5 Ravazzini

 Oggi  
**21**  
 rove  
 Vento  
 Umidità  
 AGE

 26ª edizione Festival Danza Estate  
 Bergamo, Teatro Sociale | 4 maggio - 3 luglio 2014

# ESTATE SULLE PUNTE



## Dall'hip-hop al rock, tutte le coreografie del Festival

L'altro ieri gruppi di ragazzi ballavano lungo i passaggi pedonali di viale Papa Giovanni. Celebravano il 29 aprile, la Giornata Mondiale della Danza, con coreografie improvvisate e agevolate dal buon cuore dei vigili che avevano provveduto ad allungare il timing del semaforo sul «verde». È iniziata così la 26esima edizione del Festival Danza Estate 2014, che apre ufficialmente il 4 maggio e andrà avanti fino al 3 luglio. In cartellone ci sono nove spettacoli e tre estratti, due prime nazionali, otto compagnie di ballo e nomi importanti del mondo della danza internazionale, come il coreografo Massimiliano Volpini, Anbeta Toromani e Alessandro Macario, primo ballerino del San Carlo di Napoli. Le location, dal Teatro Sociale a casa vostra. «Quest'anno — dice il direttore artistico Nelly Fognini — abbiamo voluto ospitare tutti i modelli, dalla danza sperimentale all'hip-hop, dal derviscio al

teatro, dal rock al classico. Non c'è il musical, per i costi insostenibili. Vogliamo sensibilizzare i giovani a questa forma d'arte così completa ed espressiva. Ben otto spettacoli verranno tenuti al Teatro Sociale di Città Alta, uno al Centro Spettacolo Culturale Anymore di via don Luigi Palazzolo. Faremo vedere, con la collaborazione di Lab80, il film *Fuoriscena*, che ci svela il dietro le quinte del cor-

**In cartellone**  
 Nove spettacoli, due prime nazionali. Sotto, i Katakò, in passato ospiti del Festival



po di ballo della Scala. Ci saranno seminari e incontri. Al Ristorante Da Mimmo di via Colleoni, poi, Volpini porterà il suo simposio tra degustazione di vini e piatti dello chef. E si offriranno esibizioni a domicilio».

Il Festival costa attorno ai 100 mila euro, la metà dei quali è garantita dalle istituzioni e l'altra metà dagli sponsor e dagli incassi. «L'anno scorso — conclude Fognini — ab-

biamo venduto quasi 2.300 biglietti, quest'anno vorremmo arrivare a 3 mila. Abbiamo pensato a costi agevolati, tra gli altri, per studenti universitari e allievi delle Scuole di Danza». Biglietti e abbonamenti sono in vendita al Csc Anymore (di via don Palazzolo).

Il festival apre domenica 4 maggio, alle 21, con la Compagnia Ariston Proballet di Sanremo: le guest star sono Toromani e Macario. «Le musiche — spiega il coreografo di Scanzorosciate Marcello Algeri, primo ballerino ospite dell'Albano Connecticut Ballet Usa — sono quelle originali di Pink Floyd, Beatles, John Lennon, Aretha Franklin, Elvis Presley, Deep Purple, Blues Brothers. Il tema è quello del "pensiero divergente" che aiuta ad abbattere il muro dei luoghi comuni». Giovedì 15, in scena c'è la prima nazionale di *My Name Is Nobody*, col Balletto di Zagabria e l'ideazione coreografica di Massimiliano Volpini.

### L'arte della danza

Il Festival si apre domenica 4 maggio e va avanti fino al 3 luglio. In programma anche la prima nazionale *My Name Is Nobody* (foto a sinistra). Obiettivo di quest'edizione: vendere 3 mila biglietti

Domenica 18, alle 19, al Csc Anymore, lo spettacolo *Due tipe*, con la Compagnia Lucylab. Evoluzioni: forme minimaliste di clownerie e improvvisazione. Martedì 27 maggio, si torna al Sociale, alle 21, per *Precariato* con i torinesi Zerogrammi e i campani della Arb Dance Company: corpi in bilico, in lotta per un baricentro collettivo. Giovedì 5 giugno, danza contemporanea con la Compagnia Zappalà, il marranzano suonato in scena in *Instrument 1 scoprire l'invisibile*, alla ricerca della Sicilia delle tradizioni e di domani. Mercoledì 11 giugno, c'è la danza del derviscio con l'artista turco-austriaco Ziya Azazi e le sue tradizionali danze Sufi a rappresentare le trasformazioni subite dall'individuo di fronte all'aumento della velocità della vita. Mercoledì 18 giugno, Lara Guidetti firma le coreografie-omaggio a quattro grandi donne della danza: Isadora Duncan, Mary Wigman, Martha Graham, Pina Bausch e alla coreografa Luciana Melis. Giovedì 26 giugno, Marta Bucci, dà una sua personale interpretazione di Shakespeare in *Enter Lady Macbeth*. Il festival si chiude il 3 luglio con il coreografo Afshin Varjavandi che, con il suo Inc (In Progress Collective), presenta *Oceania*, hip-hop sperimentale e video arte. E si guarda già al Festival 2015. Bolle è inavvicinabile. Si pensa di invitare una grande étoile come Carla Fracci a raccontare la sua vita artistica.

**Fabio Santini**  
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il programma

#### Primo weekend

Domenica 4 maggio, alle 21, al Teatro Sociale, la Compagnia Ariston Proballet (nella foto Anbeta Toromani) presenta *People*, un'esplosione di energia supportata da musica pop-rock che coinvolge con il suo ritmo incalzante e con il suo linguaggio moderno

#### I video

Durante le sere del Festival, saranno trasmessi video clip che raccontano i lavori di grandi coreografe e danzatrici del Novecento. L'iniziativa è a cura di Cro.me. Verranno anche proiettati i video dei finalisti del concorso «La danza in 1 minuto» voluto dal Coordinamento Danza Piemonte (Coorpi)



#### Il film

Lunedì 5 e martedì 6 maggio, alle 21, verrà trasmesso all'Auditorium di piazza della Libertà, in collaborazione con Lab80, il film *Fuoriscena*, di Massimo Donati e Alessandro Leoni: il documentario va dietro le quinte dell'Accademia Teatro alla Scala e ne segue gli allievi